



COOPERAZIONE 2000

Giugno 2013

RIVISTA ON-LINE DELL'IRCAC

**Istituto regionale per il credito
alla cooperazione**

SOMMARIO

- 2** NUOVI FINANZIAMENTI
E BILANCIO 2012
- 3** LA REGIONE SICILIANA
CREDE NEL MICROREDITO
- 3** APPROVATO BILANCIO IRCAC
- 4** IRCAC E COOP
INSIEME A SIRACUSA
- 5** CARULLO: L'IRCAC
POTREBBE APRIRE UNO
SPORTELLO DECENTRATO
- 5** INCONTRO A
CONFECOOP - SIRACUSA
- 6** LEGACOOP ELEGGE SANFILIPPO
VICEPRESIDENTE NAZIONALE
- 6** DA GIUGNO UNIVERSITARIA
IN STAGE ALL'IRCAC
- 7** PRESCRIZIONE E DECADENZA
IN DIRITTO TRIBUTARIO
- 8** IL PREMIO IRCAC
PER LA LEGALITÀ
ARRIVA ALLA SESTA EDIZIONE

Approvati a giugno

Nuovi finanziamenti e bilancio 2012

Nel mese di giugno l'attività creditizia dell'Ircac è continuata con un buon ritmo. Ventisei cooperative siciliane hanno ricevuto, infatti, finanziamenti dall'Ircac il cui commissario straordinario Antonio Carullo ha deliberato crediti a medio termine, anche per la ricapitalizzazione societaria, e crediti di esercizio anche per lo start-up di impresa, tutti al tasso agevolato di interesse pari allo 0,50% annuo. I crediti a medio termine sono stati concessi alla cooperativa *Cose duci* di Catania che lavora e somministra alimenti; *Hevea* di Palermo che gestisce appartamenti per minori; *Arcobaleno* di Siracusa che gestisce tre comunità alloggio; *Temenos* di Agrigento che organizza e gestisce

anziani; *Eden* di Merì (Me) che gestisce una comunità alloggio per anziani; *Teleradio vita* di Caltagirone (Ct) che gestisce una emittente televisiva privata; *Zeno saltini* di Caltagirone (Ct) che svolge assistenza ad inabili e disabili psichici; *Expo Torrisi* di Catania che vende strutture in legno; *Socio sanitaria 2C* di Canicattì (CL) che fornisce assistenza sanitaria ad anziani e minori e *Consorzio Ulisse* di Palermo che offre servizi di consulenza in ambito socio-sanitario alle cooperative associate.

Infine crediti di esercizio per lo start-up di impresa sono andati alle cooperative *La cara meta* di Caltagirone che gestisce una attività di ristorazione; *Trim Travel* di Catania titolare di un'agenzia di viaggi; *Colorè* di Palermo che gestisce un



La sede dell'Ircac

COOPERAZIONE 2000

Rivista on-line dell'Ircac

Direttore

Antonio Carullo

Vicedirettore responsabile

Donatella Palumbo

In copertina:

Il porticciolo di Siracusa

Chiuso in redazione il 28.06.2013

eventi turistici e culturali; *Rappresentanze siciliane* di Marsala (Tp) che svolge una attività di commercio e rappresentanza di prodotti per l'edilizia; *Agritalia* di Palagonia (Ct) che commercia all'ingrosso prodotti ortofrutticoli, mentre un credito a medio termine per la ricapitalizzazione societaria è stato approvato in favore della cooperativa *Alkemica* di Palermo che fornisce servizi di comunicazione e di grafica alle imprese. Crediti di esercizio sono stati deliberati in favore delle cooperative *Il Gabbiano* di Agrigento che gestisce una comunità alloggio per minori; *Luna Nuova* di Casteldaccia (Pa) che gestisce anch'essa una comunità alloggio per minori; *Magi-ster* di Palma di Montechiaro (Ag) che gestisce una comunità alloggio per

laboratorio creativo; *Alpha rinascita per la famiglia* di Priolo Gargallo (Sr) che intende aprire una comunità alloggio; *Global montaggi* di Treccastagni (Ct) che svolge attività di trasporto e montaggio di mobili; *La gustosa* di Catania che intende avviare una attività di somministrazione alimenti; *Billò il circolo dei bambini* di Palermo che gestisce una scuola paritaria per l'infanzia e ludoteca; *American food Italia* di Montelepre (Pa) che commercializza sul territorio regionale prodotti alimentari provenienti dal Sudamerica e dagli USA; *Universal media service* di S.Gregorio (Ct) che progetta ed installa impianti di energia alternativa e *Up* di Palermo che fornisce servizi di giardinaggio, pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici.

Impegnato anche l'Ircac

La Regione siciliana crede nel microcredito

La Regione Siciliana crede nel microcredito e considera questo strumento un elemento importantissimo di sostegno per le imprese siciliane e per le famiglie in difficoltà. Una conferma di questa fiducia in uno strumento semplice nella struttura finanziaria ma che si è dimostrato efficace in diverse parti del pianeta, arriva dalla legge Finanziaria 2013, recentemente approvata dall'Assemblea regionale siciliana.

Il microcredito è stato inventato da Muhammad Yunus, economista del Bangladesh che per il suo impegno nella Grameen Bank, da lui fondata nel 1983 allo scopo di permettere ai poveri di ricevere un prestito che permettesse loro di sopravvivere, ottenne nel 2006 il Premio Nobel per la pace.

Con la legge Finanziaria regionale 2013, è stato istituito un Fondo etico della Regione Siciliana, che modifica norme già previste nella Finanziaria del 2009 ed autorizza operazioni di microcredito per famiglie ed imprese a conduzione familiare.

Il Fondo, istituito presso l'Assessorato regionale all'economia, sarà gestito da un Comitato regionale per il microcredito che verrà istituito con decreto assessoriale e sarà presieduto dallo stesso assessore all'economia. Nessun compenso è previsto per i nove componenti che esamineranno le richieste e concederanno crediti fino ad un tetto massimo di 7mila euro, utili a su-

perare un momento di difficoltà.

Una iniziativa salutata con favore e che ricalca in qualche modo quella della Cei, la Conferenza episcopale italiana, che ha creato già da qual-

CREDITO DI ESERCIZIO AGEVOLATO PER START-UP DI IMPRESA

Il credito di esercizio per start-up è destinato alle Società Cooperative, appena costituite, che si apprestano ad iniziare una nuova attività e va utilizzato per tutti i costi vivi di gestione; le imprese possono inoltrare apposita istanza, specificando dettagliatamente le motivazioni della stessa e l'importo richiesto (non superiore ad euro 30.000,00 elevabile ad euro 40.000,00 se la Società Cooperativa presenta prevalenza di soggetti femminili). Ove non indicato dalla cooperativa istante per minor cifra, il credito di esercizio sarà concesso (con il solo sostegno delle fidejussioni personali e senza garanzie reali) per un importo non inferiore ad euro 15.000,00. Il tasso di interessi annuo applicato è, attualmente, dello 0,50%, Il finanziamento andrà restituito entro 24 mesi, mediante numero 5 rate di pari importo, a partire dal 12° mese data valuta a credito.

che anno il cosiddetto "prestito della Speranza", attivato grazie a convenzioni specifiche soprattutto con le banche di credito cooperativo. Anche l'Ircac ha fatto, in questo senso, la propria parte, creando il credito di esercizio per lo start-up di impresa con le modalità di concessione che riportiamo nella scheda pubblicata in questa pagina.

Lo start up di impresa è operativo dal 2008, quando l'Ircac ha rinnovato il proprio Regolamento di aiuti alle imprese che prevede anche questo particolare tipo di credito di esercizio che ha tutte le caratteristiche del microcredito soprattutto perché viene concesso con la semplice fidejussione personale e senza garanzie reali e può essere richiesto anche da cooperative che, poiché appena costituite, non sono in grado di produrre bilanci.

Negli ultimi cinque anni i crediti per lo start up di impresa concessi dall'Ircac sono stati ben 120, quasi tutti per un ammontare di 15mila euro. Grazie a questi prestiti moltissimi giovani e donne hanno potuto avviare una attività in proprio creandosi una possibilità futura di occupazione sana e produttiva.

La provincia che ha ottenuto il maggior numero di crediti per lo start-up di impresa è Catania con 56 cooperative finanziate; a seguire Palermo con 30, Messina e Trapani con 10, Agrigento con 5, Caltanissetta con 4, Siracusa con 3 e Ragusa con 2. Nessuna richiesta è arrivata da Enna.

Approvato bilancio Ircac

Il commissario straordinario dell'Ircac Antonio Carullo ha approvato nei termini previsti dalla legge, alla presenza del direttore generale Vincenzo Mini che lo aveva redatto e proposto, il bilancio relativo all'anno 2012 del Fondo unico a gestione separata e della gestione propria dell'Ircac, confermando così la regolarità dei conti dell'Istituto e la correttezza delle procedure. Il documento contabile verrà adesso trasmesso all'Organo tutorio per l'approvazione e sarà successivamente pubblicato sul sito internet dell'Istituto, come regolarmente avviene.

Il bilancio dell'Ircac mostra un Istituto vivo e vitale: nell'anno 2012 sono state adottate 571 delibere per finanziamenti diretti ed indiretti (crediti di esercizio e a medio termine, contributo interessi e leasing agevolato) per un ammontare complessivo di 10 milioni e 438mila euro. Il recupero crediti è continuato positivamente anche nel 2012 e ha consentito di fare rientrare nelle casse dell'Ircac 2 milioni e 866 mila euro.

Il bilancio della gestione propria presenta un risultato d'esercizio positivo, testimonianza di un contenimento delle spese già attuato all'interno delle previsioni dei ricavi da commissioni, fissati dalla normativa vigente.

Alla Camera di Commercio

Ircac e coop insieme a Siracusa

“ Il credito alle cooperative come strumento di sviluppo economico e sociale”. Su questo tema, lo scorso 3 giugno si è svolto a Siracusa, presso la Camera di Commercio, un incontro operativo con le Centrali cooperative e gli operatori del settore, organizzato dall'Ircac allo scopo di migliorare ed aumentare la conoscenza del credito agevolato erogato dall'Istituto. I lavori sono stati aperti dal commissario Straordinario dell'Ircac Antonio Carullo il quale ha sottolineato i risultati cui si è giunti nel territorio aretuseo negli ultimi cinque anni, da quando cioè è operativo e funzionante uno Sportello decentrato dell'Istituto. "L'incontro di oggi - ha detto Carullo - rientra nell'attività di valorizzazione dei territori e di attenzione al tessuto produttivo locale che l'Ircac non si stanca di svolgere e che in questi anni ci ha consentito di finanziare a Siracusa ben 74 cooperative per un ammontare complessivo di finanziamenti agevolati, diretti ed indiretti, superiore ai 10 milioni e mezzo di euro". Le cooperative, ha detto ancora Carullo, anche in Sicilia sono un esempio virtuoso della capacità di resistere alla crisi economica, come imprese resilienti, capaci cioè di autorigenerarsi poichè sono imprese capaci di adattarsi e di reagire alla crisi economica sviluppando potenzialità come le altre imprese di capitale non sono in grado di fare. La differenza la fanno il fattore umano e la mutua solidarietà ma a fare la differenza concorre anche l'Ircac che, offrendo credito diretto al tasso agevolato dello 0,50% annuo, e abbattendo gli interessi imposti dal sistema bancario tradizionale, ha consentito solo negli ultimi anni di mettere in moto oltre 160 milioni di euro di finanziamenti. Un impegno, quello dell'Ircac che è stato valutato positivamente dai presidenti delle centrali cooperative: Spinoso dell'Agci, Leone di Confcooperative, Romano di Unicoop e Zappalà dell'Unci e dal rappresentante di lega coop Catinella ma anche dai molti commercialisti e ragionieri presenti che hanno apprezzato le novità illustrate da Carullo per ridurre i tempi di esame delle pratiche, che vengono deliberate entro 30 giorni dalla presentazione dell'ultimo documento utile da parte della cooperativa, anche prevedendo la presentazione di un minor numero di documenti in originale. Il saluto della Camera

di commercio è stato rivolto ai presenti dal vicepresidente Gianninoto, che ha sottolineato il valore di tutti gli strumenti facilitatori dell'accesso al credito per le piccole e medie imprese e che ha riconosciuto all'Ircac un ruolo centrale per lo sviluppo ed il sostegno alle cooperative. A nome delle centrali cooperative è intervenuto il presidente di Confcooperative Leone, il quale ha rilevato l'importanza di alcuni interventi specifici dell'Ircac come quello per la ricapitalizzazione societaria che ha consentito a molte cooperative di superare uno storico gap adeguando il proprio capitale sociale grazie ad un credito a medio termine a tasso agevolato. E sul tasso age-

volato è intervenuto anche il presidente di Agci Spinoso, secondo cui quello applicato dall'Ircac - pari allo 0,50% annuo e dunque particolarmente vantaggioso, costituisce una opportunità straordinaria per le cooperative in un momento in cui le banche continuano a rendere difficile l'accesso al credito ordinario. L'incontro è stato anche l'occasione per presentare il nuovo responsabile dell'Ufficio affidamenti dell'Ircac, Giacomo Terranova, che ha illustrato tutti gli strumenti finanziari invitando le centrali cooperative e i commercialisti a favorire l'accesso delle imprese ai finanziamenti diretti dell'Ircac. Fra questi, Terranova ha voluto ricordare lo start-up per le cooperative di nuova costituzione che può consentire ai giovani e alle donne di costruirsi un futuro rendendo concreto il proprio progetto imprenditoriale. In pochi anni - ha detto Terranova - l'Ircac ha finanziato decine e decine di nuove imprese con un credito di esercizio fino a 30mila euro (elevabile a 40mila nel caso di imprese a prevalenza femminile) concesso con la sola fidejussione personale e senza garanzie reali. "Una grande scommessa e una dimostrazione di fiducia nella nuova generazione" come è stata definita dal commissario dell'Ircac Carullo.



Qui sopra un momento dell'incontro. In alto, la sede della camera di commercio

Incontro alla Confcooperative di Ragusa

Carullo: l'Ircac potrebbe aprire uno sportello decentrato

L'Ircac potrebbe aprire presto uno Sportello decentrato a Ragusa, presso la locale Camera di commercio. L'ipotesi è stata avanzata dal commissario straordinario dell'Ircac Antonio Carullo durante l'incontro che si è svolto stamane sul tema "Il credito alle cooperative come strumento di sviluppo economico e sociale" al quale hanno partecipato i presidenti delle centrali cooperative Agci, Confcooperative, Legacoop, Uinci ed Unicoop e decine fra soci di cooperative e commercialisti ed operatori del settore. La disponibilità ad ospitare lo Sportello è stata manifestata dal segretario della camera di Commercio Carmelo Arezzo.

Durante l'incontro, organizzato dall'Ircac allo scopo di migliorare ed aumentare la conoscenza del credito agevolato erogato dall'Istituto, oggi particolarmente significativo in considerazione del tasso di interesse annuo applicato sui crediti diretti (pari allo 0,50%), il commissario dell'Istituto Carullo ha voluto sottolineare il ruolo della cooperazione in Sicilia capace, rispetto ad altri settori di resistere me-

glio alla crisi e, anzi, di crescere." I dati di Unioncamere relativi al primo trimestre 2013 parlano chiaro- ha detto Carullo- il numero delle cooperative in Sicilia è cresciuto dell'8,6% a fronte di un dato nazionale che parla del 2,3% in più. Tra il 2007 e il 2011, a fronte di un calo dell'1,2% dell'occupazione complessiva e del 2,3% nelle imprese, gli occupati nelle cooperative hanno registrato un aumento dell'8%.

Carullo ha anche sottolineato che Ragusa è un territorio di grande interesse per l'Ircac. Molte sono le cooperative che vi operano, soprattutto nel settore agroalimentare: "Il ricorso al credito diretto- ha detto il commissario dell'Ircac- è però ancora molto ridotto e questo nonostante i bassi tassi interesse applicati, mentre molte sono le pratiche per l'abbattimento degli interessi bancari: su un totale di 115 delibere approvate per un ammontare complessivo di 32 milioni e 760 mila euro, infatti, ben 66 delibere riguardano il contributo interessi da finanziamenti provenienti dal sistema bancario e 23 sono state le pratiche di leasing agevolato. Molto più ridotto, invece, il ricorso al credito di esercizio, per un totale di 8 fi-

nanziamenti, e al credito a medio termine, per un totale di 12 pratiche, che attualmente vengono concessi ad un tasso di interesse annuo bassissimo e cioè lo 0,50%".

Giacomo Terranova, nel suo intervento, ha sottolineato l'importanza e i vantaggi dei crediti proposti dall'Ircac, soprattutto per le nuove generazioni, invitando le centrali cooperative e i rappresentanti degli ordini professionali a ricercare insieme i motivi che hanno allontanato le cooperative del ragusano dall'Ircac "Prevale in questo territorio- ha detto Terranova- la richiesta di crediti indiretti che, però, si rivolgono a quei soggetti che hanno già un rapporto con il sistema bancario. Il nostro impegno è anche nei confronti delle nuove società cooperative che ancora non hanno accesso al credito ordinario". È stato Stefano Cassarà ad illustrare i singoli prodotti finanziari dell'Istituto, evidenziando, in particolare modo, proprio il credito di esercizio destinato allo start up delle nuove aziende, "che ha sottolineato- rappresenta un canale privilegiato per i giovani che vogliono mettere a frutto una nuova idea imprenditoriale".

Sono quindi intervenuti i presidenti provinciali di Lega Coop Ragusa Roberto Rocuzzo, di AGCI Giuseppe Terranova, di Unicoop Salvatore Farruggio che hanno apprezzato lo sforzo dell'Ircac di voler essere presente sul territorio e, anzi, hanno messo a disposizione dell'Istituto le loro stesse sedi affinché, in attesa che la Camera di Commercio dia il proprio assenso per l'apertura di uno sportello Ircac presso la propria sede, possa iniziare subito un rapporto operativo con le cooperative del comprensorio ragusano.

Incontro a Confcoop-Siracusa



Giacomo Terranova

Gli strumenti finanziari dell'Ircac in favore delle cooperative sono stati illustrati da Giacomo Terranova, responsabile dell'Ufficio affidamenti dell'Istituto, nel corso di un convegno che si è svolto a Siracusa lo scorso 17 giugno presso la sede di Confcooperative. I lavori dell'incontro, a cui hanno partecipato cooperative ed operatori del settore, sono stati aperti dal presidente provinciale di Confcooperative Siracusa, Salvatore Leone e conclusi dal presidente regionale dell'associazione Gaetano Mancini. Fra gli altri interventi quello di Roberto Cutrone di Fondosviluppo, Monica Guzzo di CFI (cooperazione finanzia impresa), Corrado Bongiovanni della Banca di credito cooperativo di Pachino e Matteo Amato dalla BCC Siracusa. Il convegno è stato utile per illustrare alle cooperative le diverse strade che è possibile percorrere per un efficace e trasparente accesso al credito, in alternativa ai finanziamenti provenienti dagli istituti bancari tradizionali.

Terranova ha illustrato tanto i crediti diretti (credito di esercizio e a medio termine, oggi concessi al tasso di interesse annuo dello 0,50%) che quelli indiretti che prevedono l'abbattimento degli interessi di oltre tre punti percentuali sia sui finanziamenti bancari che sulle operazioni di leasing. Particolare attenzione è stata rivolta dalla platea al credito di esercizio per lo start-up di impresa, il nuovo strumento creditizio dell'Ircac che consente di concedere un finanziamento per le spese di gestione anche alle cooperative di nuova costituzione, con una semplice fidejussione personale

Nominato dalla Direzione dell'organizzazione

Legacoop elegge Sanfilippo vicepresidente nazionale

Le più vive congratulazioni per il prestigioso incarico a cui è stato chiamato sono state rivolte dal commissario straordinario dell'Ircac Antonio Carullo al presidente di Legacoop Sicilia Elio Sanfilippo, eletto vicepresidente nazionale dell'associazione con delega al Mezzogiorno. L'incarico è arrivato il 6 giugno scorso dalla Direzione nazionale di Legacoop che si è svolta a Roma. Classe 1949, originario di Licata, in provincia di Agrigento, Elio Sanfilippo è alla guida di Legacoop Sicilia da dieci anni e da qualche mese è componente dell'Esecutivo nazionale dell'Acì, l'Alleanza cooperative italiane. È stato vicepresidente dell'Ircac fra il 2004 ed il 2008. "È un riconoscimento importante per l'intero mondo delle cooperative siciliane che in questi anni ha raggiunto risultati importanti - ha detto Sanfilippo commentando la sua elezione - ma è anche una grande responsabilità. Sicuramente, è un ulteriore stimolo perché so-

no convinto che dal Mezzogiorno possa partire la ripresa del Paese". "Sono certo - ha voluto sottolineare Carullo - che Sanfilippo, cui mi lega un rapporto di stima e di amicizia maturato durante il periodo in cui è stato vicepresidente dell'Ircac e continuato in questi anni, saprà portare in un contesto nazionale le tematiche meridionali, mettendo al centro del confronto le criticità che affliggono le cooperative siciliane e del sud Italia ma anche le straordinarie potenzialità che esse esprimono. A Sanfilippo rivolgo, anche a nome dell'Istituto, i migliori auguri di buon lavoro, nella certezza che il proficuo dialogo che lega l'Ircac alle associazioni cooperativistiche si arricchirà di nuovi contenuti e nuove sfide".



Elio Sanfilippo

Avviato grazie alla convenzione con l'Università

Da giugno universitaria in stage all'Ircac



Emanuela Di Giorgio

Il commissario straordinario dell'Ircac Antonio Carullo ha incontrato il 21 giugno scorso la studentessa della facoltà di economia e commercio dell'università di Palermo, corso di laurea in sviluppo economico e cooperazione internazionale, che sta svolgendo il proprio tirocinio formativo all'Ircac. Emanuela Di Giorgio, questo il nome dell'universitaria, è stata presentata a Carullo dal direttore generale dell'Istituto Vincenzo Mini.

Si tratta dell'ottavo studente che ha scelto di svolgere presso l'Ircac il proprio tirocinio formativo, di 300 ore, previsto obbligatoriamente dal ciclo di studi universitari.

La delibera era stata approvata dal commissario straordinario dell'Ircac il 15 maggio scorso e la studentessa ha avviato il tirocinio da pochi giorni.

Il tirocinio formativo presso l'Ircac è possibile grazie alla convenzione firmata nel 2010 dall'Istituto e dall'Università degli Studi di Palermo, e regolarmente rinnovata, che prevede appunto che presso l'Ircac possano essere accolti studenti in Economia. La convenzione prevede anche che attraverso i tirocini si possano "agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza fra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi". Per l'anno accademico 2012/2013 i tirocinanti potranno essere al massimo tre.

"L'Ircac - spiega il commissario Carullo - ha sempre dato grande rilievo al rapporto con il mondo della scuola e con i giovani, allo scopo di promuovere presso le giovani generazioni la diffusione di una cultura cooperativa. Per questo abbiamo deciso di firmare la convenzione con l'Università di Palermo e, negli anni scorsi, abbiamo svolto degli incontri informativi presso molte scuole superiori, licei ed istituti tecnici, della province di Palermo, Trapani, Agrigento e Catania.

Svolgendo il proprio tirocinio formativo presso l'Ircac - continua Carullo - gli studenti universitari approfondiscono i contenuti della legislazione vigente e i meccanismi, complessi e delicati, degli Aiuti alle imprese, compresi i vincoli e le forme di incentivazione. Si tratta, inoltre, di un primo approccio con il mondo del lavoro nel quale gli studenti entreranno con maggiori conoscenze ed esperienza una volta laureati".

Prescrizione e decadenza in diritto tributario

Prescrizione e decadenza sono istituti che attengono agli effetti che il decorso del tempo produce sulle situazioni giuridiche soggettive.

La decadenza inerisce ai poteri che un soggetto deve esercitare entro un determinato periodo di tempo, la prescrizione attiene ai diritti già esistenti non esercitati per un periodo minimo stabilito dalla legge.

Nel campo tributario i poteri di accertamento, liquidazione, iscrizione a ruolo in capo all'amministrazione finanziaria, e per converso, il potere di chiedere il rimborso da parte del contribuente, attengono al concetto di decadenza, mentre il diritto di credito, tanto dell'Ufficio che del contribuente, già sorto e non attuato per effetto dell'inadempimento del debitore è suscettibile di cadere in prescrizione. In altri termini, la decadenza attiene al momento impositivo, la prescrizione al momento dell'esercizio del diritto di credito; in altri campi del diritto si suole dire, con frase semplicistica ma efficace, che si prescrive il diritto e si decade dall'azione.

Sotto un profilo di inquadramento generale degli istituti in esame, può senz'altro farsi riferimento ai principi costituzionali del principio di uguaglianza, del buon andamento della P.A., della riserva di legge in materia tributaria e del dovere di ciascuno di concorrere alle spese secondo la capacità contributiva, ispiratori anche dello Statuto del contribuente (L. 27 luglio 2000 n. 212) che, all'art. 3 contempla il divieto di proroga dei termini di prescrizione e decadenza; per la verità, quest'ultimo divieto pur essendo contenuto in una legge attuativa di principi costituzionalmente sanciti ha subito ripetute violazioni. Alla prescrizione ed alla decadenza sono applicabili le regole descritte nel codice civile, e pertanto, la prescrizione non è rilevabile d'ufficio ma va eccepita dalla parte che intende avvalersene a differenza della decadenza; alla prescrizione si applicano gli istituti della sospensione e dell'interruzione non anche alla decadenza; tanto la prescrizione quanto la decadenza non ammettono deroghe ai termini stabiliti per legge.

La prescrizione comincia a decorrere dal gior-

no in cui il diritto può essere fatto valere, quindi, per l'amministrazione finanziaria, dal giorno in cui il ruolo diventa esecutivo; la notifica di un atto esattoriale produce un effetto interruttivo, mentre l'impugnazione ad opera del contribuente produce un effetto sospensivo in suo favore così come qualunque atto di messa in mora produce un effetto interruttivo. Fin qui gli aspetti generali in tema di prescrizione e decadenza. Qualche osservazione può essere formulata per le tipologie di imposta, sanzioni e rimborsi.

Per le imposte dirette, il DPR 600/73 in materia di accertamento fiscale prevede, all'art. 43, il generale potere dell'amministrazione di notificare un avviso d'accertamento entro il 31 dicembre del 4° anno successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione; tale termine è stabilito a pena di decadenza. L'Ufficio dunque, prendendo a riferimento i redditi del trascorso anno 2012 ha tempo fino al 31-12-2017 per notificare un avviso d'accertamento relativo ai redditi 2012/dichiarazione presentata nel corso del 2013. In ordine poi all'iscrizione a ruolo vengono in rilievo i termini di cui all'art. 17 del DPR 602/73 che prevede tre diverse ipotesi di termini di decadenza a seconda che l'accertamento sia conseguente a procedure automatizzate (art. 36 bis DPR 600/73), a controllo formale effettuato dagli uffici (art. 36 ter DPR 600/73) ovvero a seguito di accertamento divenuto definitivo. Il termine di prescrizione, che comincia a decorrere dopo che si è formato il titolo esecutivo, è quello ordinario decennale.

Per le imposte indirette, in materia di IVA il DPR 633/72 prevede un generale potere d'accertamento da esercitarsi a pena di decadenza entro il 4° anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione analogamente a quanto visto in tema di imposte dirette. Anche per l'iscrizione a ruolo vale la stessa disciplina già descritta in ordine all'art. 17 DPR 602/73 così come analogo regime vige per la prescrizione ordinaria decennale. In tema di imposta di registro, è previsto all'art. 76 del DPR 131/86, il termine di decadenza di 5 anni decorrenti dal giorno in cui avrebbe dovuto registrarsi l'atto, mentre l'eventuale avviso di rettifica o di liqui-

dazione di maggiore imposta va notificato al contribuente entro 2 anni a pena di decadenza decorrenti dal pagamento dell'imposta proporzionale (principale). Il termine di prescrizione è anche qui decennale e valido per tutte le imposte indirette e decorre dalla definitività dell'accertamento.

Per le sanzioni il D. Lgs. 472/97 prevede il termine decadenziale quinquennale decorrente dall'anno successivo a quello in cui è avvenuta la violazione ovvero nel diverso termine previsto per l'accertamento dei singoli tributi.

Anche il termine di prescrizione è previsto nella misura di 5 anni a differenza delle altre fattispecie esaminate che contemplano tutte il termine ordinario decennale; ove però il diritto alla riscossione di sanzione tributaria deriva da sentenza passata in giudicato il termine di prescrizione si allunga a 10 anni per diretta applicazione dell'art. 2953 c.c. (Cass. SS.UU. n. 25790 del 10-12-2009). In caso di sanzione da illecito amministrativo il termine quinquennale di prescrizione decorre dal giorno in cui è stata commessa la violazione (art. 28 legge n. 689/81) in cui rientrano anche le violazioni al codice della strada.

Per il diritto al rimborso il quadro normativo è composto dagli artt. 37 e 38 del DPR 602/73 in tema di imposte dirette, dagli artt. 30, 38 bis e 38 ter del DPR 633/72 in materia di IVA, dall'art. 77 del DPR 131/86 in materia di imposta di registro, dall'art. 13 del DPR 641/72 in materia di CC.GG. .

Per le imposte dirette il termine di decadenza è previsto in 48 mesi decorrenti dal pagamento dell'imposta che si vuole rimborsata, mentre per le imposte indirette il termine decadenziale è previsto in tre anni sempre dal pagamento.

Il termine di prescrizione resta fissato nella misura ordinaria decennale.

Al fine di ottenere il rimborso d'imposta occorre avanzare, entro il termine di decadenza stabilito, apposita istanza all'amministrazione finanziaria la quale deve provvedere nei termini di legge; ove trascorsi 90 giorni non abbia provveduto, si forma il c.d. silenzio-rigetto, ed occorrerà inoltrare, entro il termine di prescrizione, formale ricorso alla competente Commissione Tributaria al fine di ottenere una pronuncia di condanna dell'amministrazione finanziaria al rimborso; il termine di prescrizione decorre dalla data in cui è stata presentata l'istanza di rimborso. Nel quadro delle vicende succedutesi negli anni a proposito di rimborsi d'imposta vale la pena segnalare la disposizione contenuta all'art. 2 comma 58 della legge finanziaria 2004 (l. 350/2003) che prevede "Nel quadro

delle iniziative volte a definire le pendenze con i contribuenti, e di rimborso delle imposte, l'Agenzia delle Entrate provvede all'erogazione delle eccedenze di IRPEF ed IRPEG dovute in base alle dichiarazioni dei redditi presentate fino al 30-6-1997, senza fare valere la eventuale prescrizione del diritto dei contribuenti".

Tale previsione, con evidente finalità deflattiva, è stata oggetto di dibattito tra gli organi di giustizia focalizzato sulla valenza del verbo "provvede all'erogazione" volendo intendersi da alcuni (Cass. del 2007 e giudici di merito) che la legge finanziaria ha inteso rivolgere un mero invito all'amministrazione finanziaria a non avvalersi del diritto di eccepire l'eventuale prescrizione del diritto del contribuente al rimborso, e da altri (Cass. Sez. Tributaria del 2009) come una prescrizione cogente a non opporre diniego al diritto di rimborso fondato unicamente sulla prescrizione del diritto; tale ultima tesi è stata avallata dall'Avvocatura dello Stato.

Comunque si voglia inquadrare la questione, ad avviso di chi scrive, il conflitto potrebbe essere risolto in chiave di lettura costituzionalmente orientata del comma 58 in questione; si era detto in parte introduttiva del presente articolo che tutta la materia della prescrizione e decadenza così come lo stesso "Statuto del contribuente" sono norme e principi che attuano il dettato costituzionale in particolare degli artt. 3, 23, 53 e 97 richiamati all'art. 1 dello Statuto del contribuente.

Il comma 58 della legge finanziaria 2004 va letto nel senso attribuitole dalla Sezione Tributaria della Cassazione e dall'Avvocatura di Stato poichè l'attuazione dei principi costituzionali richiamati rappresenta un'operazione di civiltà che da tempo si vuole realizzare e che consiste nel riequilibrare la posizione del contribuente rispetto all'amministrazione finanziaria; si consideri che opinando in senso formalmente favorevole all'ufficio impositore si otterrebbe il risultato di premiare i contribuenti litigiosi ed il comportamento omissivo dell'amministrazione finanziaria che anzicchè provvedere ai dovuti rimborsi d'imposta rimane inerte confidando nella buona fede del contribuente che ritiene, a torto, che un giorno otterrà quanto dovutogli. Buon andamento vuole che tali mezzucci vengano banditi ed espulsi da un moderno Stato di diritto che preferisce tutelare l'affidamento del contribuente a discapito della quantità di entrate pubbliche; diversamente operando si finirebbe anche per rendere meno riprovevole il fenomeno dell'evasione fiscale.

avv. Salvatore Casamichele
Ufficio legale IRCAC

Sarà assegnato il prossimo 18 luglio a Palermo

Il Premio Ircac per la legalità arriva alla sesta edizione

Giovedì 18 luglio si svolgerà la cerimonia di assegnazione del Premio Ircac per la legalità, giunto alla sua sesta edizione.

La manifestazione si svolgerà nella sala convegni dell'Ircac, in via ASusonia 83 a Palermo. Ad aprire e coordinare i lavori dell'incontro sarà il commissario straordinario dell'Ircac Antonio Carullo. E' prevista anche la presenza ai lavori dei presidenti delle Centrali cooperative AGCI, Confcooperative, Legacoop, Unci ed

di Palermo, scelta per il suo impegno in favore di donne e minori in difficoltà e per avere meritato il Premio don Pino Puglisi nell'anno 2008.

anno 2010- cooperativa La Senegalese di Catania per avere consentito ai soci, tutti immigrati regolari dal Senegal, un percorso di legalità e la piena integrazione socio-culturale attraverso la costituzione di una impresa cooperativa.



Premio 2012, alla coop Sosvile di Monreale (Pa)

Unicoop.

Annualmente viene assegnato il Premio Ircac della Legalità che riconosce l'impegno delle cooperative a favore di una sempre maggiore diffusione della legalità. Negli anni precedenti i premi sono stati assegnati:

anno 2008- cooperativa La Sicilia di Bagheria (Pa) per aver consentito, grazie ad una coraggiosa denuncia, l'arresto di una banda di estoritori ad Augusta, dove l'impresa aveva in corso alcuni lavori.

anno 2009- cooperativa San Carlo Borromeo

anno 2011- Consorzio di garanzia "Fidicommercio" di Caltanissetta per avere svolto un'azione anti-usura a favore delle cooperative associate.

Anno 2012 -cooperativa Sosvile di Monreale che gestisce un bene confiscato alla mafia e cooperativa Ipsea di Caltanissetta capofila nel progetto di ricostruzione di una scuola a L'Aquila dopo il terremoto che l'ha così duramente colpita.

Anche quest'anno oltre al Premio verranno assegnate alcune Menzioni Speciali.

I Finanziamenti diretti e indiretti dell'Ircac da maggio 2011 a giugno 2013

Credito di esercizio

Il gabbiano di Agrigento	20.000,00	Industrial paving di Barcellona P.G. (Me)	30.000,00
Luna nuova di Casteldaccia (Pa)	40.000,00	Sabbia d'oro di Alcamo	30.000,00
Magi-ster di Palma di Montechiaro (Ag)	40.000,00	ASAR di Catania	20.000,00
Eden di Merì (Me)	30.000,00	Officine festival di Palermo	20.000,00
Tele radio virta di Caltagirone (Ct)	30.000,00	Etnos di Palermo	20.000,00
Zeno Saltini di Caltagirone (Ct)	20.000,00	Futuro 89 di Acireale (Ct)	20.000,00
Expo Torrisi di Catania	20.000,00	Terre di Sicania service di Palermo	120.000,00
G&B costruzioni e restauri di Caltagirone (Ct)	15.000,00	ALI di Palermo	40.000,00
Saturno di Giardinello (Pa)	40.000,00	Cesia di Caltanissetta	40.000,00
Matusalemme di Bagheria (Pa)	40.000,00	Penta costruzioni e servizi di Alcamo (Tp)	30.000,00
Siciliambiente di Palermo	40.000,00	SOGECO di Palermo	30.000,00
Concreart di Valguarnera Caropepe (En)	15.000,00	Eurolife di Santa Venerina (Ct)	30.000,00
Delma service di Marsala (Tp)	12.000,00	San Francesco di Caltagirone (Ct)	20.000,00
Vespri di Catania	70.000,00	Amina di Belpasso (Ct)	25.000,00
P.M. Infissi di Marsala (Tp)	40.000,00	Ecology e trasporti di Belmonte mezzagno (Pa)	30.000,00
Edilab di Palermo	30.000,00	Palermo jazz di Palermo	25.000,00
Emmebi di Aci S. Antonio (Ct)	30.000,00	Project consulting di Bagheria (Pa)	30.000,00
Don Bosco di Gangi (Pa)	30.000,00	Colré di Palermo	20.000,00
Temenos di Agrigento	20.000,00	Totale	2.724.000,00
Avia di Palermo	30.000,00		
Vive senectus di Cammarata (Ag)	30.000,00	Crediti di esercizio per Start-up d'impresa	
Orizzonte di Altavilla Milicia (Pa)	30.000,00	La cara meta di Caltagirone (Ct)	15.000,00
ABT di Marsala (Tp)	40.000,00	Trim Travel di Catania	30.000,00
Euroservizi di Acireale (Ct)	30.000,00	Alpha rinascita per la famiglia di Priolo Gargallo (Sr)	15.000,00
Nicolosi costruzioni di Alcamo (Tp)	30.000,00	Global montaggi di Trecastagni (Ct)	15.000,00
CEI di vittoria (Rg)	30.000,00	La Gustosa di Catania	15.000,00
La Coccinella di Marsala (Tp)	20.000,00	Casetta Manfredi di Palermo	20.000,00
Doremi di Palermo	15.000,00	MO.VITE di Caltagirone	15.000,00
EMADA di Messina	20.000,00	People costruzioni di Mazara del Vallo (Tp)	15.000,00
Coopservice F.M. di Palermo	250.000,00	Costruiamo Insieme di Mazara del Vallo (Tp)	15.000,00
AVL Produzioni di Villbate (Pa)	90.000,00	Arcobaleno 2013 di Sommatino (Cl)	30.000,00
CAS di Messina	40.000,00	Sviluppo siciliano di Marsala (Tp)	15.000,00
Evoluzione onlus di Catania	20.000,00	Elle di Cefalà Diana (Pa)	20.000,00
AZ forniture alberghiere di Catania	20.000,00	Kairos di Palermo	20.000,00
L'Airone di Palermo	40.000,00	Liberambiente Capaci di Capaci (Pa)	15.000,00
Ital group di Patti (Me)	10.000,00	Qualità Sicilia di Palermo	15.000,00
Forges di Palermo	30.000,00	Nuvola di Lipari (Me)	15.000,00
Rinascita di Valledolmo (pa)	30.000,00	Barbapapà di terme Vigliatore (Me)	15.000,00
Imeb di Belpasso (Ct)	15.000,00	Lynfa di Catania	21.000,00
Professional service di Marsala (Tp)	20.000,00	La svolta per la rinascita di Campobello di Mazara (Tp)	15.000,00
Riggi di San Cataldo (Cl)	30.000,00	C.C.R.R.E.A. di Catania	20.000,00
La goccia d'olio di Sciacca (Ag)	80.000,00	Terra e Sole La Rinascita di Mineo (CT)	15.000,00
Progetto solidarietà e vita di Sciacca (Ag)	10.000,00	Biosalus di Milazzo (Me)	15.000,00
Verde acqua di Mazara del Vallo (Tp)	18.000,00	Easyoffice di Catania	15.000,00
Beauty house di Torrenova (Me)	30.000,00	L&P di Catania	15.000,00
Sviluppo economico e sociale di Catania	24.000,00	Napoli Mania di Barcellona P.G. (Me)	15.000,00
3P Padre Pino Puglisi di Palermo	40.000,00	In vacanza di Palermo	15.000,00
Forza edile di S. Teresa Riva (Me)	30.000,00	G&C project di Palermo	15.000,00
Mazar costruzioni di Mazara del Vallo (Tp)	30.000,00	Tipografia Zangara di Bagheria (Pa)	15.000,00
Secoim di Enna	30.000,00	Sanecoop di Angelo di Brolo (Me)	15.000,00
Videaset di Palermo	30.000,00	MET di Tracastagni (Ct)	20.000,00
Agis Form di Mirabella Imbaccari (Ct)	20.000,00	Ceralavic di Caltagirone (Ct)	15.000,00
Tessilmonte di Montelepre (Pa)	150.000,00	Flying servizi in elicottero di Caltanissetta	20.000,00
Belli e Monelli di Palermo	40.000,00	Sicilfresco di Caltanissetta (Cl)	20.000,00
Humanitas di Licata (Ag)	40.000,00	Riflessi di Sicilia di Palermo	20.000,00
Aperti cuore di Palermo	30.000,00	Eolie di Lipari (Me)	15.000,00
Global service optimal di Agrigento	30.000,00	Agaf di Montagnareale (Me)	15.000,00
La sorgente del verbo di Palermo	30.000,00		
AGRICÀ di Agrigento	30.000,00		

Demetra di Palermo	15.000,00	Cinque Stelle di Catania	40.000,00
Steel impianti di Palermo	15.000,00	Santa Lucia di Camporeale Etneo (Ct)	30.000,00
Non solo pane di Aci Castello (Ct)	15.000,00	Il manderino di Misilmeri (Pa)	200.176,00
NAAP di Catania	20.000,00	Avia di Palermo	150.000,00
Villa Altavilla di Altavilla Milicia (Pa)	15.000,00	ROMA di Siracusa	72.000,00
Katane ambiente di Catania	15.000,00	Luna Nuova di Casteldaccia (Pa)	80.000,00
Elettrosystem di San Cataldo (CI)	20.000,00	Esco solare e solidale di Mineo (Ct)	97.000,00
Castelbontà di Castelbuono (Pa)	15.000,00	Scrofani arredo infissi di Siracusa	39.525,00
La nuova kalat di Caltagirone (Ct)	15.000,00	Edil sistemi di Barcellona P.G. (Me)	30.000,00
Libera...mente di Palermo	15.000,00	3g edilizia di Venetico (Me)	30.000,00
Artemide di Caltagirone (Ct)	15.000,00	DST Digital service team di Palermo	30.000,00
Quba di Tremestieri Etneo (Ct)	15.000,00	Bucolo new fruit di Barcellona P.G. (Me)	30.000,00
Il Castello della felicità di Misterbianco (Ct)	15.000,00	Euro service impianti di Barcellona P.G. (Me)	30.000,00
Libero Sole di Palermo	15.000,00	Puglisi e Coppolino costruzioni di Rodi Milici (Me)	30.000,00
Donora di Palermo	30.000,00	Ristruttura di Roccavaldina (Me)	30.000,00
Eureka di Mascalucia (Ct)	15.000,00	Gran soleil di Marsala (Tp)	70.000,00
Sicilia in tavola di Catania	15.000,00	Fusion di Lipari (Me)	30.000,00
Metrolab di Palermo	15.000,00	Serena accoglienza2 di Raffadali (Ag)	40.000,00
Aiace di Sciacca (Ag)	15.000,00	S.T.S. di Casteltermini (Ag)	30.000,00
Moda mille di Palermo	20.000,00	Agrinova bio 2000 di Acireale (Ct)	308.000,00
Alfa Club di Palermo	20.000,00	Mongibello di Paternò (Ct)	100.000,00
L'isola del piacere di Trapani	15.000,00	Delfino di Catania	40.000,00
Arredi primavera di Catania	15.000,00	Eureka di Mascalucia (Ct)	25.000,00
La dolce maison di Catania	15.000,00	Gulliver di Ragusa	100.000,00
Made in sicilia di Catania	15.000,00	Polisportiva Conca d'oro di Palermo	60.000,00
Ognina mare PTAS di Catania	15.000,00	Il Giardino delle Meraviglie di Palermo	25.000,00
Edilmerito di Vittoria (Rg)	15.000,00	Edil costruzioni di Barcellona P.G. (Me)	30.000,00
Fidati di Mascalucia (Ct)	20.000,00	Raggio di Sole di Patti (Me)	30.000,00
Gaensha di Catania	15.000,00	Monaco di mezzo di Palermo	240.000,00
Acì service di Acireale (Ct)	15.000,00	CEDAR di Siracusa	115.000,00
Stella d'Europa di Scordia (Ct)	15.000,00	Aquarium di Siracusa	114.000,00
Totale	1.121.000,00	La Sfera costruzioni di Catania	60.000,00
Crediti a medio termine		Radio studio centrale di Catania	30.000,00
Cose Duci di Catania	99.790,00	Bimbi allegri di Palermo	40.000,00
Monaco di Mezzo di Palermo	40.572,00	Colantoni Gioielli di Palermo	40.000,00
Carpe Diem di Licata (Ag)	536.718,11	Disneyland college di Palermo	40.000,00
Namastè di Caltagirone (Ct)	77.261,00	La famiglia solidale di Palermo	39.000,00
S. Francesco di Santa Flavia (Pa)	120.000,00	Eoliantaxi di Lipari (Me)	30.000,00
Residence S. Antonio casa di riposo di Cianciana (Ag)	168.798,00	Life di Corleone (Pa)	30.000,00
Futura D&D di Mazara del Vallo (Me)	521.857,00	Orizzonte di Adrano (Ct)	30.000,00
Elisir di Sciacca (Ag)	238.447,00	Sedulitas di Licata (Ag)	30.000,00
Arcobaleno di Sciacca (Ag)	332.505,20	Modern impianti di Barcellona P.G. (Me)	30.000,00
Familia di Aragona (Ag)	267.312,58	CAEL di Oliveri (Me)	29.988,00
Kosmos di Marineo (Pa)	57.687,30	Pace e amore di Altavilla Milicia (Pa)	30.000,00
C.S. Salerno di Caltanissetta	21.199,00	Solemar di Menfi (Ag)	30.000,00
Pescaturismo dello Stretto di Messina	350.271,80	Terre di Sicania Service di Palermo	200.000,00
Horus di Catania	392.000,00	Fedro di Licata (Ag)	39.765,88
Pura energia di Palermo	403.104,55	Albero azzurro di Barcellona P.G. (Me)	30.000,00
C.S. Santa Ninfa di Santa Ninfa (Tp)	236.000,00	OPAC di Siracusa	686.640,00
Piano uccelli di Catania	108.185,62	Ballarò di Palermo	115.000,00
Imparare giocando di Canicattì (Ag)	84.746,00	Magic school di Villabate (Pa)	40.000,00
Network world social project di Naro (Ag)	29.021,00	Pet Society di Siracusa	20.000,00
Totale	4.085.562,00	Blu Ocean di Casteldaccia (Pa)	30.000,00
Crediti a medio termine ex l.r.36/91 art.14		Anita di Lipari (Me)	30.000,00
Hevea di Palermo	40.000,00	Eolian Competition di Lipari (Me)	30.000,00
Arcobaleno di Siracusa	30.000,00	Gran soleil di Marsala (Tp)	30.000,00
Temenos di Agrigento	20.000,00	Piccola pesca di Licata (Ag)	30.000,00
Rappresentazioni siciliane di Marsala (Tp)	29.700,00	Sealight di Lipari (Me)	30.000,00
Vulcano Navigazione di Lipari (Me)	30.000,00	La trinaeria di Menfi (Ag)	232.380,00
5 Elementi di Palermo	15.000,00	Dinamica di Palermo	40.000,00
Sanità Domani di Augusta (Sr)	30.000,00	SICAL Impianti di Barcellona P.G. (Me)	30.000,00
New beauty point di Siracusa	30.000,00	Totale	4.665.186,00
Orizzonti di Termini Imerese (Pa)	30.000,00	Contributi interessi art.18 l.r.6/2009	
Lipreco consulting di Palermo	30.000,00	Cantina valle del Belice di Poggioreale (Tp)	579.962,00
		Saturnia di Partanna (Tp)	1.807.827,00

Cantina Ericina di Custonaci (Tp)	670.000,00	Servizi Petralia di Petralia Soprana	136.000,00
Agricola Quadrifoglio	425.000,00	San Giuseppe di Bagheria	9.284,65
Cantine riunite Sciacca Terme di Sciacca (Ag)	227.745,86	San Giuseppe di Bagheria	9.284,65
Cantina sociale primavera di Terme Fulgatore (Tp)	500.000,00	San Giuseppe di Bagheria	9.284,65
Totale	4.260.534,86	San Giuseppe di Bagheria	9.284,65
Contributi interessi		Cantine Ermes di Santa Ninfa (Tp)	49.799,78
Pietro Vittorietti di Palermo	1.244.120,81	COSEMA di Gela (Cl)	48.060,00
CAEC di Comiso (Rg)	1.100.000,00	COSEMA di Gela (Cl)	25.650,00
Elios Nuova di Palermo	60.000,00	Imitec di Palermo	15.767,18
Qualità sicilia di Palermo	50.000,00	Le liccumie michelica di Modica (Rg)	91.591,20
Family di Scicli (Rg)	30.000,00	Le Liccumia Michelica di Modica (Rg)	805.138,49
Kaggera di Calatafimi (Tp)	529.164,70	Le liccumie michelica di Modica (Rg)	82.512,00
La goccia d'oro di Menfi	495.311,34	Le liccumie michelica di modica (Rg)	46.139,00
Catania Cellaro di Sambuca (Ag)	1.815.000,00	Le liccumie michelica di Modica (Rg)	107.535,60
Sol.Co. Catania di Catania	600.000,00	Le liccumie michelica di Modica (Rg)	45.450,00
OPAC di Siracusa	500.000,00	Agricola Aurora - Op di Pachino (Sr)	340.000,00
Progetto natura di Ragusa	1.000.000,00	San Giorgio Barcaioli di Siracusa	249.750,00
3P Padre Pino Puglisi di Palermo	100.000,00	SCITEM San Cataldo (Cl)	240.000,00
Happy babies college di Modica (Rg)	20.000,00	La piramide di Alcamo (Tp)	9.531,04
Azione sociale di Caccamo (Pa)	100.000,00	SAIM di Gela (Cl)	7.712,45
ARCO Aretusea di Siracusa	500.000,00	SAIM di Gela (Cl)	7.712,45
Santa Margherita di Gioiosa Marea (Me)	125.000,00	GIP di Bagheria (Pa)	70.000,00
Consorzio Glicine di Palermo	50.000,00	Feudi reali di Partinico (Pa)	30.000,00
Matusalemme di Bagheria (Pa)	200.000,00	Sud project di Sciacca (Ag)	25.000,00
L'Airone di Palermo	200.000,00	Cantine Ermes di Santa Ninfa (Tp)	99.791,10
Saturno di Cefalù (Pa)	375.000,00	SICEM di Milazzo (Me)	88.200,00
Marina di Marina di Ragusa	350.000,00	Servizitalia di Palermo	56.597,18
COPA di Modica (Rg)	50.000,00	CSI di Palermo	20.646,80
Primavera di Geraci Siculo (Pa)	120.000,00	Cantina sociale La vite di Riesi (Cl)	931.897,64
Artemide di Ragusa	150.000,00	San Giorgio di Gangi (Pa)	62.475,00
Siciliambiente di Palermo	150.000,00	Foglia verde di Giarre (Ct)	31.875,00
San Cristoforo di Scicli (Rg)	510.000,00	Magazzini generali di Palermo	106.250,00
Totale	10.153.596,85	Totale	4.169.717,66
Leasing agevolato		Cooperazione edilizia l.r.95/77	
Europea Servizi terminalistici di Palermo	301.500,00	Architutti 87 di Caltanissetta	18.532,80

Crediamo nella cooperazione

Noi dell'Ircac, Istituto regionale per il credito alla cooperazione, siamo un sicuro riferimento per la cooperazione siciliana finanziando, da 50 anni, con mutui a tasso agevolato, l'attività delle cooperative. Promuoviamo la loro crescita e il loro consolidamento con crediti diretti e indiretti, leasing agevolati, ricapitalizzazioni, sostegni nella fase di start-up. E favoriamo la loro internazionalizzazione in ambito mediterraneo. Per tutto questo, le cooperative siciliane credono in noi.



Numero verde
800-011105

IRCAC

Istituto

Regionale per il credito alla Cooperazione

P a l e r m o	Via Ausonia, 83 - ☎ 091.209111 - Fax 091.6785652
A g r i g e n t o	Palazzo Camera di Commercio - P. Gallo, 317 - ☎ 0922.490211
C a l t a n i s s e t t a	Consorzio ASI - Via Peralta C.da Calderaro - ☎ 0934.532349
C a t a n i a	Palazzo Camera di Commercio - Via Cappuccini, 2 - ☎ 095.2500525
E n n a	Consorzio ASI - Gen. Dir. Z. I. S.S. n. 192 - Assoro (EN) - ☎ 0935.950311
M e s s i n a	Palazzo Camera di Commercio - Via G. Bruno, 1 - ☎ 090.713697
C a l t a g i r o n e	Consorzio ASI calatino - Contrada S. Maria Poggiarelli - ☎ 0933.40111
S i r a c u s a	Consorzio ASI - Via Scala Greca, 302 - ☎ 0931.787223